

Trasporto locale e disservizi - Bus a Pescara, i disagi dei passeggeri. chi dirige la Gtm si sposta in macchina e non conosce le problematiche che si registrano sugli autobus

Con la presente voglio richiamare la Vostra attenzione sui continui disagi che colpiscono i passeggeri della linee urbane 1 e 2 gestite dalla GTM di Pescara, dall'entrata in vigore degli orari estivi. Le partenze degli autobus assegnati a tali linee (che percorrono un tragitto per gran parte uguale), avvengono infatti al medesimo orario, facendo sì che il primo autobus trasporti la quasi totalità dei passeggeri in attesa presso le fermate, mentre il secondo viaggia spesso parzialmente vuoto. Le condizioni dei viaggiatori sono assolutamente disagiate e in alcuni casi al limite della sicurezza poiché a causa del disumano sovraffollamento, nelle fasi di salita e discesa dei passeggeri, si corre il rischio di cadere dal mezzo o di rimanere incastrati tra le porte. In altri casi i viaggiatori a bordo non riescono addirittura a scendere alla fermata prevista, poiché risulta difficoltoso raggiungere le porte adibite alla discesa. Vi invito a fare un viaggio su tali linee, soprattutto nella prima parte della mattina e nel tardo pomeriggio, fasce orarie maggiormente frequentate dalle persone che si recano alle spiagge, per vedere le fantozziane condizioni di viaggio. Il disagio si potrebbe alleviare scaglionando le partenze degli autobus di 15 minuti, ma non si fa, forse perché chi dirige la Gtm si sposta in macchina e non conosce le problematiche che si registrano sugli autobus o forse vuole allenare gli utenti a condizioni estreme, così da essere pronti a partecipare alle gare degli ironmen. E' paradossale poi che nei comuni di Pescara e Francavilla, che aspirano ad essere luoghi di villeggiatura balneare, le frequenze delle linee 1 e 2 che coprono la fascia costiera, nel periodo estivo siano state aumentate da 20 a 30 minuti. Claudio Pellegrini Pescara

